



Nel centro della città lo slalom dei residenti tra rifiuti e siringhe A Ostia un parco ostaggio del degrado

Giochi, indumenti, televisori appoggiati sui pini. C'è l'imbarazzo della scelta tra i cumuli dei rifiuti ammassati nel parco di via Isole Samoa, nel centro di Ostia, dove i residenti fanno lo slalom portando a spasso il cane. Sotto le finestre dei palazzi uno scenario da brividi, un tappeto di plastica e bottiglie: rifiuti presi dai cassonetti e selezionati

sotto i pini, ma anche segni di banale inciviltà. Un tour nel degrado che comprende decine di siringhe lasciate a terra in mezzo agli aghi pino. Complicato vederle e per questo ancora più pericolose, soprattutto quando l'ago è piegato verso l'alto con il rischio di pungersi durante una passeggiata. "L'altro giorno c'erano due



tossicodipendenti e ho preferito cambiare strada - racconta una residente - ma la cosa più brutta è la parte dove c'è anche la scuola. Ci bivaccano, si mettono con le tende. Si ha anche paura". A poche decine di metri infatti c'è la Pineta delle Acque Rosse dove sono presenti accampamenti abusivi.

a pagina 2

Ferragosto a Castel Gandolfo per Papa Leone XIV



a pagina 3

Si è spento l'attore e regista Pippo Di Marca



a pagina 5

Sapienza, un nuovo Albero della Legalità Il Ficus macrophylla è dedicato a Falcone e Borsellino nella città universitaria

Nel cuore della Città universitaria della Sapienza a Roma è stato piantato un Ficus macrophylla davanti alla Facoltà di Giurisprudenza. L'albero, donato dal Comando Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri, è dedicato alla memoria di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e di tutte le vittime innocenti delle mafie. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione studentesca Sapienza Futura, in collaborazione con OFEACT - Espace Schengen,



ed è stata accolta e sostenuta dall'Ateneo e dalla Facoltà, con il coinvolgimento delle strutture accademiche, amministrative e tecniche. La giornata ha intrecciato approfondimento, memoria civile e partecipazione: in Aula Calasso sono arrivati i saluti istituzionali della preside Luisa Avitabile, seguiti dalla conferenza "Etica e legalità, per una società impermeabile alla criminalità organizzata".

a pagina 4



Nel centro della città lo slalom dei residenti tra rifiuti e siringhe

A Ostia un parco ostaggio del degrado



Oltre 100 le segnalazioni ricevute dall'associazione Giustizia X Ostia che torna a chiedere un intervento urgente. "La situazione che i cittadini residenti ci segnalano – sottolinea Mauro Delicato, presidente dell'Associazione Giustizia X Ostia – è che qui da oltre un anno c'è una discarica, con ogni tipo di rifiuto. Ancor più grave è

che si possono trovare decine di siringhe". "Inoltre – prosegue Delicato – il servizio giardini, non so chiamato da chi, viene fatto a sfalcio e tritura tutto quanto: rifiuti, verde, siringhe, ogni tipo di rifiuto che poi viene lasciato abbandonato qui. Chiediamo come associazione un intervento urgente e dell'assessorato

all'ambiente del X Municipio, ma anche dal Dipartimento tutela ambiente di Roma Capitale. La competenza dell'area infatti è del Dipartimento Ambiente, che ha provveduto allo sfalcio. Interpellato sulla situazione, il Municipio X ha assicurato che solleciterà il Campidoglio per un intervento di pulizia e bonifica.

Pasti più sani, meno cibi ultraprocesati e maggiore attenzione all'ambiente e ai lavoratori

Roma: nuovo bando per le mense scolastiche



Mense scolastiche con pasti più sani, meno cibi ultraprocesati e maggiore attenzione all'ambiente e ai lavoratori. È il nuovo bando da 766 milioni di euro presentato in Campidoglio dal sindaco Roberto Gualtieri insieme alle assessore Claudia Pratelli e Sabrina Alfonsi, destinato a rivoluzionare il servizio di ristorazione nelle scuole di Roma a

partire dall'anno scolastico 2027-2028. L'appalto, della durata di quattro anni, è suddiviso in quindici lotti, uno per ciascun municipio, e coinvolgerà asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, garantendo ogni anno circa 23 milioni e mezzo di pasti, pari a oltre 150 mila al giorno. Tra le principali novità c'è

l'eliminazione degli alimenti ultraprocesati. Le mense punteranno su prodotti biologici, Dop e Igp, ingredienti stagionali, pesce fresco e un maggiore utilizzo di frutta e verdura. I pasti saranno preparati nelle cucine scolastiche e serviti in stoviglie non di plastica, con particolare attenzione anche alla sostenibilità ambientale.

I dati dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù e i consigli per prevenire traumi

Estate sicura per i bambini: l'iniziativa



Con l'arrivo dell'estate e la chiusura delle scuole aumentano le attività all'aperto, ma cambiano anche i rischi per i più piccoli. Secondo i dati diffusi dall'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, sono circa 20.000 i traumi pediatrici gestiti ogni anno nei pronto soccorso di Roma Gianicolo e Palidoro. Un volume che richiede attenzione da parte delle famiglie, soprattutto nelle giornate più lunghe e dinamiche. Dalle analisi emerge che oltre 8.000 fratture rappresentano la causa principale di ricovero, seguite da contu-

sioni e traumi cranici. Le lesioni coinvolgono spesso gli arti e, nei casi più complessi, richiedono immobilizzazione, diagnostica radiologica e sorveglianza clinica. Una quota significativa di accessi è riconducibile a incidenti prevenibili con educazione adeguata e dispositivi di protezione. I più piccoli, sotto i 6 anni, sono maggiormente esposti a cadute domestiche o durante il gioco. Nella fascia 6-14 anni, invece, cresce la lesioni agli arti legate all'uso di bici, monopattini e pattini, con un picco di accessi tra le 15 e le 21. La

maggiore mobilità pomeridiana, l'affollamento dei parchi e la minore supervisione aumentano le dinamiche di rischio. Gli specialisti ricordano che la prevenzione non limita il divertimento: piccoli accorgimenti riducono drasticamente il rischio. Regola d'oro, il casco sempre allacciato per bici e monopattini; utili anche le protezioni per le articolazioni e i seggiolini omologati in auto. Scegliere aree sicure, rispettare le norme stradali e supervisionare attivamente i bambini resta decisivo per un'estate serena.

Il provvedimento riguarderà anche i mezzi elettrici impiegati per le consegne

Stop alle consegne di giorno nel Tridente

Nuova stretta sulla viabilità del centro di Roma. Il Campidoglio accelera sulle misure per alleggerire il traffico nel Tridente e nell'area di piazza Venezia, dove ogni giorno si registrano lunghe code e rallentamenti. Dal 7 settembre al 7 dicembre, come anticipato dal Messaggero, salvo modifiche dell'ultimo momento, entrerà in vigore un'ordinanza che vieterà le operazioni di carico e scarico delle merci tra le 8 del mattino e le 18. Il provvedimento riguarderà anche i mezzi elettrici impiegati per le consegne e interesserà la Ztl del centro storico, con l'obiettivo di ridurre la pressione sulla circolazione in una delle zone più congestionate della Capitale. Secondo le stime, ogni giorno nell'area transitano migliaia di furgoni per rifornire negozi e attività commerciali. Un flusso che, insieme ai cantieri ancora aperti e all'aumento dei visitatori, contribuisce a rendere



sempre più difficili gli spostamenti. Per garantire il rispetto delle nuove regole, il Campidoglio ha previsto anche un rafforzamento dei controlli della Polizia Locale. Gli agenti saranno presenti nei principali accessi al centro per monitorare il traffico e sanzionare chi effettuerà consegne nella fascia oraria vietata. L'obiettivo è evitare che i

mezzi entrino prima dell'orario di stop per poi rimanere all'interno della Ztl durante tutta la giornata. L'amministrazione capitolina punta così ad arrivare preparata alla ripresa di settembre, quando, con il ritorno al lavoro e la riapertura delle attività a pieno regime, il traffico nel cuore della città è destinato ad aumentare ulteriormente.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGLI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALEMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Guiderà l'Angelus nella piazza, le udienze a San Pietro dal 5 agosto

Ferragosto a Castel Gandolfo per Papa Leone XIV

La Prefettura della Casa Pontificia ha diffuso il calendario estivo: papa Leone XIV rientrerà in Vaticano il 27 luglio e riprenderà l'udienza generale nella basilica di San Pietro lunedì 5 agosto. Per la solennità dell'Assunzione, il 15 agosto, il Pontefice tornerà ai Castelli Romani per guidare l'Angelus dal Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo. Dopo il periodo di riposo nella residenza estiva, che si concluderà il 27 luglio, il Papa farà ritorno a Roma per poi recarsi nuovamente a Castel Gandolfo in occasione del Ferragosto. La ripresa delle udienze generali è fissata per il 5 agosto a San Pietro, al termine della sospensione prevista durante la pausa estiva. Quello del 15 agosto sarà il primo Ferragosto del pontificato di Leone XIV ufficialmente inserito nel calendario liturgico della Santa



Sede. La scelta di celebrare l'Angelus dal Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo rafforza il legame con il Lazio e sottolinea il ruolo del borgo dei Castelli Romani come luogo identitario per la vita della Chiesa nel periodo estivo. La residenza di Castel Gandolfo affonda le radici nella Villa di Domiziano, mentre il Palazzo Apostolico nacque nel Seicento per volontà di Urbano VIII, con

interventi di Carlo Maderno e Gian Lorenzo Bernini. Il primo soggiorno estivo di un Papa risale al 1626. Nel 1959 Giovanni XXIII inaugurò l'usanza di raggiungere a piedi la chiesa pontificia di San Tommaso da Villanova per la Messa dell'Assunta. Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI consolidarono la tradizione di Ferragosto a Castel Gandolfo, tra celebrazioni e Angelus dal Palazzo Apostolico. Con papa Francesco si registrò un cambio di rotta: niente villeggiatura ai Castelli Romani e apertura al pubblico della residenza come museo, con ricadute anche per il borgo legato da sempre alla presenza estiva del Pontefice. Il calendario diffuso rilancia oggi la continuità con una tradizione che, tra Roma e il Lazio, unisce spiritualità, storia e attenzione al territorio.

Presentata una guida multilingue e formazione per una ristorazione sicura

Lazio senza glutine: le ultime novità

Presentati al Consiglio regionale del Lazio i risultati di Lazio senza glutine, progetto promosso da Regione Lazio e ARSIAL in collaborazione con AIC Lazio APS. Tra gennaio e luglio 2026 sono stati coinvolti sei istituti alberghieri, formati circa 700 studenti, raggiunte oltre 80 attività di ristorazione e organizzati due convegni medico-scientifici con 200 partecipanti, con l'obiettivo di rafforzare sicurezza alimentare, inclusione e consapevolezza sulla celiachia. Durante la conferenza è stata lanciata la guida on-line Lazio senza glutine, pubblicazione multilingue di 56 pagine scaricabile dal sito di AIC Lazio o tramite QR code. Lo strumento indica eventi e 303 strutture aderenti al programma AFC distribuite nelle cinque province. Nella guida figurano 205 esercizi



nella Città Metropolitana di Roma Capitale, 36 nel Viterbese, 28 nel Frusinate, 22 nel Pontino e 12 nel Reatino, con riferimenti a punti ristoro dell'Aeroporto di Roma Fiumicino e ad aree di servizio sulla A1. Il progetto attua le finalità della legge regionale n. 7 del 2025: formazione dei futuri professionisti della ristorazione, aggiornamento degli operatori e corretta prevenzione delle contaminazioni. Nel Lazio le persone con diagnosi di celiachia sono

oltre 28mila; a livello nazionale l'incidenza stimata è dell'1 per cento. Il bilancio regionale autorizza 500mila euro nel 2026 e prevede complessivamente 240mila euro nel 2027. AIC Lazio ha indicato come priorità il tavolo tecnico permanente, l'applicazione omogenea del percorso diagnostico DCA U00034/2020, una programmazione dettagliata delle risorse 2026-2027 e misure per la filiera dei cereali senza glutine. «Il progetto dimostra che superamento dello stigma, sicurezza alimentare e investimento sulla qualità della vita delle persone e sul loro diritto a vedere tutelata la propria salute si costruiscono formando le persone e collegando scuola, ristorazione, sanità, agricoltura e associazionismo», ha dichiarato Angelo Mocci, presidente di AIC Lazio APS.

Il Lazio rilancia: a settembre 115 milioni per ricerca e tecnologie strategiche

Farnborough International Airshow

«Nel Lazio è presente una delle filiere aerospaziali più importanti d'Europa e oggi abbiamo l'opportunità di rafforzare ulteriormente questo patrimonio, accompagnando imprese, università e centri di ricerca verso la nuova stagione della politica industriale europea». A margine del Farnborough International Airshow, la vicepresidente e assessore alle Attività produttive della Regione Lazio, Roberta Angelilli, ha presentato la strategia per consolidare il ruolo del territorio nei settori dell'aerospazio, della sicurezza e delle tecnologie critiche strategiche. All'evento sono intervenuti il ministro Guido Crosetto, il viceministro Edmondo Cirielli e i vertici di Leonardo. La delegazione della Regione Lazio è stata guidata da Roberta Angelilli; per il Consiglio regionale del Lazio è presente il presidente Antonello Aurigemma. L'organizzazione della partecipazione regionale

è curata da Lazio Innova. L'aerospazio è un asset strategico per il Lazio, con una filiera di eccellenza composta da 360 imprese, 23.500 addetti, 5 miliardi di euro di fatturato e 2 miliardi di euro di export. Nel sistema operano 3mila ricercatori e quattro facoltà universitarie impegnate in formazione e ricerca. A supporto dell'ecosistema contribuisce anche ESA BIC Lazio, l'incubatore dell'Agenzia Spaziale Europea dedicato alle startup della Space Economy. Nasce il Distretto Industriale e Tecnologico dell'Aerospazio e della Sicurezza del Lazio. Entro novembre 2026 sarà completato il percorso di evoluzione dell'attuale Distretto Tecnologico, con l'obiettivo di collegare grandi imprese, PMI, startup, università e organismi di ricerca, rafforzando filiere, innovazione e competitività nei settori aerospazio, sicurezza e difesa. Da settembre 2026 la Regione

metterà in campo 115 milioni di euro per tecnologie critiche strategiche, ricerca e innovazione. Dopo il primo bando STEP, le cui valutazioni si concluderanno entro settembre, saranno pubblicati due nuovi avvisi: Filiera Tecnologiche, con 55 milioni per progetti collaborativi tra imprese e organismi di ricerca; FRI-STEP, con 30 milioni regionali in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e sistema bancario, a sostegno di investimenti produttivi tramite contributi a fondo perduto e credito agevolato. L'effetto leva attiverà ulteriori 30 milioni, per un totale di 60 milioni mobilitati a favore delle imprese. È stato inoltre siglato un Accordo Quadro tra Regione Lazio e Agenzia Spaziale Italiana per consolidare le filiere, sostenere ricerca, sviluppo e innovazione, favorire la crescita delle startup e accelerare la Space Economy valorizzando le competenze del territorio.

Ita Airways celebra lo stile che continua a ispirare con le uniformi storiche di Alitalia

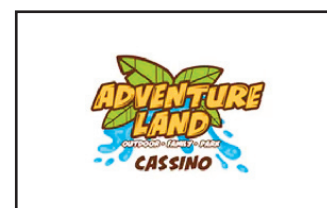
Mostra all'aeroporto di Fiumicino

Vitorchiano è un magnifico borgo in provincia di... "Matera". La partecipazione della Regione Lazio alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano mirava a valorizzare il territorio attraverso un ampio stand espositivo, con particolare attenzione al Giubileo 2025. Tuttavia, un errore nella presentazione delle immagini ha rapidamente catturato l'attenzione del pubblico e dei media. Nello spazio dedicato alla promozione turistica, una fotografia della celebre Matera, nota per i suoi Sassi e dichiarata patrimonio UNESCO, è stata erroneamente attribuita al borgo medievale di Vitorchiano, situato nella provincia di Viterbo. Questa svista ha generato un'immediata reazione sui social e tra gli esperti del settore, trasformando una vetrina promozionale in un caso mediatico. La BIT di Milano rappresenta un evento di riferimento per il settore turistico internazionale, offrendo agli ope-



ratori l'opportunità di ampliare la propria rete e consolidare strategie di promozione territoriale. La Regione Lazio, consapevole del ruolo chiave della fiera, ha partecipato con l'intento di presentare le sue eccellenze, mettendo in evidenza le molteplici attrazioni culturali, storiche, artistiche e naturali. L'attenzione era rivolta anche al Giubileo 2025, che promette di attrarre un elevato numero di visitatori. Daniele Sabatini, capogruppo di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale, e Mauro Rotelli, presidente della Commissione ambiente della Camera, avevano spiegato l'importanza di questo evento come occasione di crescita per il turismo laziale. Anche il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, aveva ribadito il

valore della partecipazione alla BIT per rafforzare la visibilità del territorio a livello internazionale. Nonostante la svista, la vicenda potrebbe avere un risvolto positivo per Vitorchiano. L'attenzione mediatica suscitata dall'errore ha infatti acceso i riflettori su questo gioiello del Lazio, incrementando la curiosità di potenziali visitatori. Il borgo vanta un'armoniosa integrazione con l'ambiente naturale circostante, affacciandosi sulla Valle del Vezza, un'area caratterizzata da una ricca biodiversità con boschi di querce, castagni e faggi. L'amministrazione locale potrebbe sfruttare questa visibilità inaspettata per potenziare la promozione turistica del territorio, mettendo in risalto non solo il patrimonio storico e architettonico, ma anche le esperienze enogastronomiche e le attività all'aria aperta che rendono Vitorchiano una meta ideale per il turismo lento e sostenibile.



Il Ficus macrophylla è dedicato a Falcone e Borsellino nella città universitaria

Sapienza, un nuovo Albero della Legalità

Nel corso della cerimonia, la rettrice Antonella Polimeni ha annunciato l'avvio di una consultazione con le rappresentanze studentesche del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione per ampliare il percorso "Cento passi verso la legalità" con ulteriori undici targhe dedicate alle vittime delle mafie. "La messa a dimora di questo nuovo Albero della Legalità, ideata e promossa dalle studentesse e dagli studenti, conferma quanto la memoria civile sia viva quando le nuove generazioni non si limitano a riceverla, ma scelgono di trasformarla in partecipazione, studio e impegno concreto" ha dichiarato la rettrice Antonella Polimeni. L'iniziativa, realizzata grazie al prezioso contributo dell'Arma dei Carabinieri, che ha donato l'albero, si inserisce in un percorso che la co-

munità studentesca della Sapienza ha contribuito a costruire negli anni: dalla piantumazione dell'Albero della Legalità davanti all'edificio Marco Polo alla partecipazione a progetti nazionali dedicati alla cultura della legalità, fino a "Cento passi verso la legalità", con le undici stele dedicate alle vittime delle mafie nel cuore della Città universitaria. "L'albero che oggi cresce davanti alla Facoltà di Giurisprudenza - ha concluso la Rettrice - rende ancora più visibile e radicato un impegno che Sapienza porta avanti da anni, anche grazie al protagonismo degli studenti. Per dare continuità a questo percorso, stiamo lavorando con le rappresentanze studentesche all'ampliamento di "Cento passi verso la legalità" con ulteriori undici stele. Vogliamo che nella nostra Università continuino a crescere memoria, co-

scienza critica e fiducia nello Stato". Il confronto in Aula Calasso, moderato dagli studenti Carmelo Lazzara e Veronika Ljiljanic, ha coinvolto Claudio d'Alelio Marecotti (OFEACT), Daniela Bianchini (Consiglio superiore della magistratura), Chiara Salvatori (Associazione nazionale magistrati), Donato Ceglie (magistrato esperto di ecomafie) e Pasquale Bronzo (docente di Diritto processuale penale). Alla cerimonia e allo svelamento della targa hanno preso parte, tra gli altri, Gianpiero Andreatta, comandante della Regione Carabinieri Forestale "Lazio", Giovanni Salvi, Marco Patarnello, Francesco Preziosi e Guglielmo Muntoni, insieme a rappresentanti di Libera, dei Ragazzi di via D'Amelio, della rivista studentesca Creativamente e di Radio Sapienza.

Ma è Milano è la prima città italiana e avanza al 39esimo posto globale

Roma nella top 50 delle città per studenti

Roma si conferma tra le migliori destinazioni universitarie al mondo nel nuovo QS Best Student Cities 2027. La Capitale è 47esima, con un leggero arretramento di una posizione rispetto all'ultima edizione, in un quadro che vede l'Italia crescere nell'attrattività internazionale e raddoppiare le immatricolazioni di studenti dall'estero negli ultimi sei anni. Il profilo della Capitale emerge per la forte attrattività, dove Roma sale al 44esimo posto mondiale grazie a patrimonio culturale e richiamo internazionale. Sul fronte economico restano invece le criticità legate al costo della vita, con l'accessibilità ferma alla 57esima posizione. In ambito accademico gli atenei romani si collocano al 76esimo posto complessivo. Milano è la prima città italiana e avanza di cinque gradini fino al 39esimo posto glo-



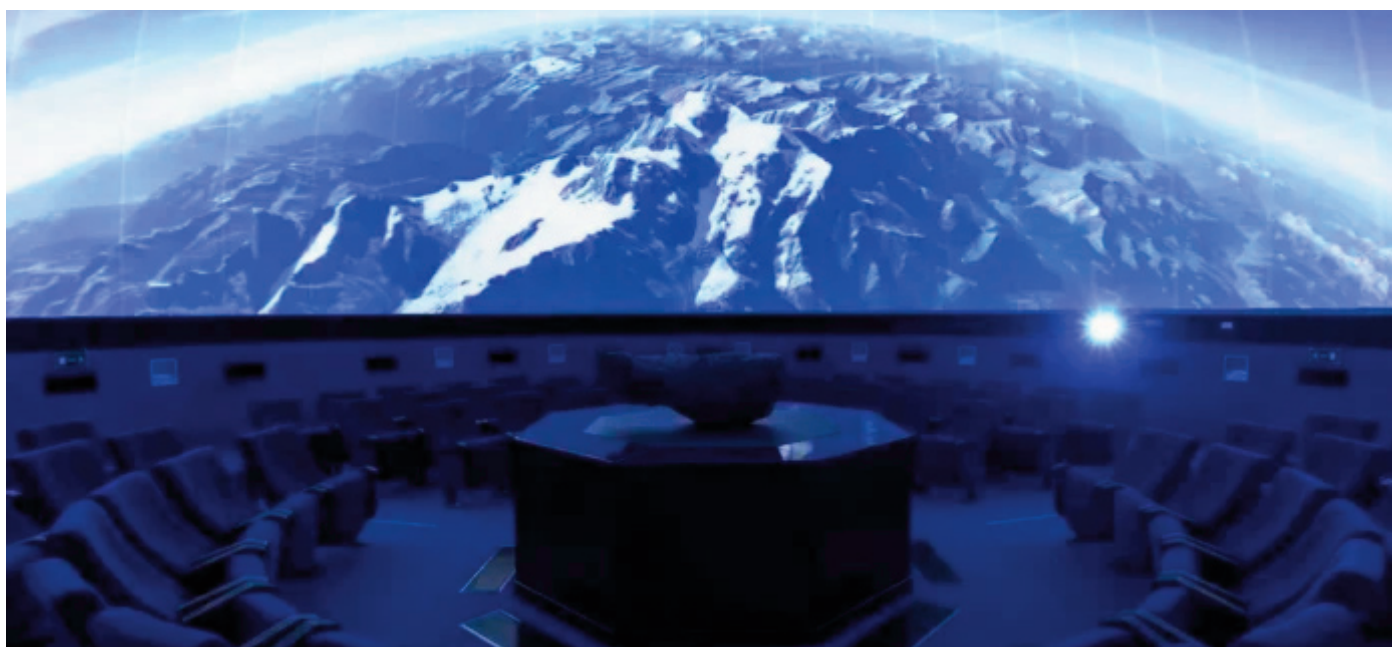
bale. Il punto di forza è il rapporto con il lavoro, con la metropoli 20esima al mondo per l'interesse dei datori di lavoro verso i neolaureati. Contribuisce a questo risultato il Politecnico di Milano, salito all'87esimo posto mondiale e unica istituzione italiana nella top 100. A penalizzare Milano è però l'accessibilità economica, che scivola al 99esimo posto, insieme a valutazioni studentesche solo tiepide. Torino mantiene il 66esimo posto e primeggia in Italia per l'eterogeneità del corpo studentesco, elemento decisivo per un'espe-

rienza formativa internazionale. Restano margini di crescita sul piano accademico, con il 109esimo posto. Il rapporto di QS Quacquarelli Symonds include città con oltre 250.000 abitanti in area metropolitana e almeno due atenei presenti nel QS World University Rankings. La valutazione considera qualità delle università, composizione studentesca, desiderabilità della città, opportunità di lavoro, accessibilità economica e opinione degli studenti. In vetta si conferma Seoul, seguita da Tokyo e Londra.

Una settimana di appuntamenti tra percorsi storico-naturalistici, aperture straordinarie e spettacoli astronomici pensati per adulti e famiglie

Estate culturale a Roma: itinerari, aperture e planetario dal 24 al 30 luglio

Roma Capitale, con l'Assessorato alla Cultura e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, propone una settimana di appuntamenti dal 24 al 30 luglio tra percorsi storico-naturalistici, aperture straordinarie e spettacoli astronomici pensati per adulti e famiglie. Il programma coinvolge parchi urbani, luoghi simbolo della città e il Planetario di Roma, con iniziative a posti limitati e prenotazione allo 060608. Martedì 28 luglio alle 17.00 la sala polifunzionale al terzo piano dei Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali ospita l'incontro "Un muro di voti", dedicato alla mostra Constantin Brâncuși. Le Origini dell'Infinito. L'appuntamento è un momento di restituzione collettiva con condivisione e commento dei messaggi lasciati dai visitatori sul pannello all'ingresso della Grande Aula. Prenotazione obbligatoria allo 060608, massimo 20 partecipanti. Informazioni su mercati-



ditraiano.it. Nell'ambito di "Roma, la tua guida culturale", sabato 25 luglio alle 18.00 il Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina propone l'itinerario "Villa Pamphili nei giorni della Repubblica Romana". Il percorso, con partenza dall'ingresso principale della Villa in largo III Giugno 1849, ripercorre gli

scontri dell'1849 tra Gianicolo e ville suburbane, centrali nella difesa di Roma durante l'assedio francese. Presente interprete LIS, prenotazione consigliata allo 060608, massimo 40 partecipanti. Dettagli su sovrintendenzaaroma.it. Martedì 28 luglio alle 9.30 è in programma l'esplorazione del Bastione Ardeatino tra

storia e campagna romana. Con partenza dal termine di via Lucio Fabio Cilone, l'itinerario costeggia l'interno del tracciato delle Mura Aureliane fino alla fortezza cinquecentesca, con uscita su via di Porta Ardeatina tramite la scala originale di collegamento. Attività non adatta a persone con difficoltà motorie, prenota-

zione obbligatoria allo 060608, massimo 15 partecipanti. Info su sovrintendenzaaroma.it. Mercoledì 29 luglio alle 19.00 apertura straordinaria di Porta del Popolo, Sito UNESCO di Roma e sede del Centro di Documentazione. La visita inizia all'esterno del monumento e conduce fino alla terrazza panora-

mica con affaccio sul Tridente. Appuntamento in piazza del Popolo 11 D, presso il fornice sinistro della Porta. Attività non adatta a persone con difficoltà motorie, prenotazione obbligatoria allo 060608, massimo 15 partecipanti. Approfondimenti su sovrintendenzaaroma.it. Proseguono gli spettacoli astronomici al Planetario di Roma per il pubblico adulto: "Ritorno alle stelle" martedì 28 luglio alle 19.00 e mercoledì 29 e giovedì 30 luglio alle 18.00; "Interstellari - il viaggio delle sonde Voyager" mercoledì 29 luglio alle 21.30; "La magia dell'aurora boreale" martedì 28 luglio alle 21.30; "La notte stellata" mercoledì 29 e giovedì 30 luglio alle 19.00; "From Earth to the Universe" in inglese martedì 28 luglio alle 18.00; "Una dorata cupola di stelle" giovedì 30 luglio alle 21.30. Acquisto biglietti online su Vivaticket e informazioni su planetarioroma.it.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla natura

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

La Regione Lazio ha giudicato l'evento meritevole di sostegno

Sora, premiato il Carnevale storico

Nuovo riconoscimento per Sora Città del Carnevale Storico. La Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha giudicato l'evento meritevole di sostegno, inserendolo tra le realtà finanziate nell'ambito del bando 2026 dedicato ai carnevali storici del Lazio. Il comune di Sora figura al settimo posto nella graduatoria regionale e potrà contare su un contributo pari a 4.538 euro. La selezione ha premiato un numero ristretto di amministrazioni locali, valorizzando manifestazioni che conservano radici documentate e una continuità nel tempo. Lo stanziamento complessivo messo a disposizione dalla Regione Lazio ammontava a 60mila euro ed è stato ripartito in importi affini a 12 comuni del territorio regionale. Per Sora si tratta di una conferma del percorso intrapreso nella



tutela della propria tradizione carnevalesca, riconosciuta per qualità organizzativa e valore storico. Il sindaco Luca Di Stefano e la vicesindaca con delega alla Cultura Maria Paola Gemmiti hanno espresso soddisfazione per l'esito della graduatoria, sottolineando l'importanza del riconoscimento istituzionale per la comunità sorana. "Il finanziamento ottenuto dalla Regione Lazio non rappresenta soltanto un supporto economico ma certifica il valore della tradizione sorana. L'avviso pubblico regionale ri-

chiede, infatti, requisiti rigorosi, tra cui la prova documentata di almeno 25 edizioni storiche. Il posizionamento di Sora tra i primi dieci carnevali del Lazio premia la costanza di una comunità che ha saputo tramandare simboli unici, come le maschere tradizionali di Cenciarella e Cenciareglie. Questo contributo istituzionale corona la trentesima edizione della manifestazione, elevandola definitivamente a patrimonio d'interesse regionale". Il sostegno regionale al Carnevale storico di Sora ribadisce il ruolo delle tradizioni popolari nella rete culturale del Lazio. La certificazione ottenuta nel bando 2026 rafforza l'identità della manifestazione e valorizza le specificità locali, contribuendo alla promozione del territorio e alla continuità di un appuntamento che la comunità custodisce da decenni.

Via libera unanime in Municipio IX per il recupero dell'opera di Pomodoro

Eur: la riqualificazione dell'obelisco "900"

Il Consiglio del Municipio IX Eur ha dato il via libera all'unanimità a una risoluzione che avvia il percorso per il recupero dell'Obelisco "900" di Arnaldo Pomodoro e la riqualificazione di piazzale Pier Luigi Nervi, punto nevralgico del quartiere. Il provvedimento si inserisce nell'anno del centenario della nascita dell'artista marchigiano, con l'obiettivo di rilanciare un'opera simbolo del patrimonio contemporaneo della Capitale. La risoluzione nasce da una mozione presentata nei mesi scorsi dal gruppo di Azione e successivamente condivisa da tutte le forze politiche nelle commissioni consiliari, fino al voto favorevole dell'aula municipale. Il testo indica una doppia direttrice di intervento: il recupero e la valorizzazione dell'obelisco realizzato da Pomodoro e, in parallelo, la riqualificazione dello spa-

zio urbano che lo ospita. Sono previste iniziative culturali dedicate all'artista e al suo contributo alla Roma contemporanea, con l'intento di restituire centralità all'opera e al contesto urbano circostante. Soddisfazione è stata espressa dai consiglieri capitolini di Azione Flavia De Gregorio e Antonio De Santis e dai consiglieri municipali Marco Muro Pes e Fulvio Bellasai, che hanno sottolineato il valore del voto unitario. «L'approvazione della risoluzione - spiegano gli esponenti di Azione - rappresenta un risultato significativo e dimostra come, quando si tratta di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico della città, sia possibile costruire un percorso condiviso tra tutte le forze politiche». I consiglieri hanno ringraziato la presidente del Municipio IX Titti Di Salvo, la Fondazione Ar-

naldo Pomodoro, la Sovrintendenza Capitolina, gli uffici municipali e tutti gli enti che hanno contribuito alla definizione del provvedimento. L'attenzione ora si concentra sulla fase operativa. «È fondamentale - concludono gli esponenti di Azione - che Roma Capitale e le istituzioni competenti diano seguito agli impegni assunti, reperendo le risorse necessarie per finanziare gli interventi e avviarli nel più breve tempo possibile. Il centenario della nascita di Arnaldo Pomodoro rappresenta un'occasione importante per restituire piena visibilità a un'opera di grande valore artistico e per valorizzare un patrimonio che appartiene all'intera città». L'obiettivo, condiviso in aula, è di accelerare le procedure per consentire il rilancio del complesso artistico e urbano dell'Eur.

Grande partecipazione per la rassegna Teatro tra Storia e Spiritualità al Chiostro di San Francesco

Alatri, successo per "Allegria con Campanile"

Nuova serata di grande partecipazione per la rassegna Teatro tra Storia e Spiritualità al Chiostro di San Francesco di Alatri, dove un pubblico numeroso ha seguito con entusiasmo lo spettacolo Allegria con Campanile, tra risate e applausi calorosi. Sotto la direzione di Fabiana Pomella, la messa in scena ha proposto un raffinato gioco metateatrale: un regista e un gruppo di attori si preparano davanti agli spettatori, tra movimenti, scherzi e continui scambi di ruolo, dando vita ai personaggi surreali creati dalla fantasia di Campanile. Travolgente il finale con la celebre commedia Centocinqua, la gallina canta, in cui giochi di parole, situazioni paradossali e irresistibili assurdità hanno conquistato la platea, offrendo un equilibrio misurato tra comicità e intelligenza teatrale. La programmazione prosegue giovedì 23 luglio con il concerto della Metropolitan String Or-



chestra, prestigiosa formazione d'archi protagonista di un evento realizzato in collaborazione con AGIMUS. Il successivo appuntamento teatrale è fissato per domenica 26 luglio con Pigmalione di George Bernard Shaw, per la regia di Valerio Germani. Gli eventi andranno avanti fino alla fine di agosto. Il Sindaco di Alatri, Maurizio Cianfrocca, ha espresso soddisfazione per il riscontro del pubblico e per l'eterogeneità

del cartellone, capace di parlare a spettatori con gusti diversi. «Teatro tra Storia e Spiritualità - afferma il Sindaco - è ormai diventata una delle iniziative più significative della programmazione culturale della città». Anche il Delegato alla Cultura, Sandro Titoni, conferma il costante impegno dell'Ufficio Cultura nella valorizzazione del teatro, in un percorso che punta sulla qualità degli interpreti e sulla continuità delle proposte.

L'ottantasettenne è precipitato dalla terrazza di casa a Trastevere

Morto l'attore e regista Pippo Di Marca

L'attore e regista Pippo Di Marca è morto a Roma dopo essere precipitato dalla terrazza al quinto piano della sua abitazione nel quartiere Trastevere. Aveva 87 anni. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia e i sanitari, ma per l'artista non c'è stato nulla da fare. Al momento gli investigatori valutano due ipotesi: caduta accidentale oppure gesto volontario. La tragedia si è consumata nella tarda mattinata in una via a ridosso di viale Trastevere. In attesa dell'arrivo della polizia mortuaria, il corpo è stato coperto con un lenzuolo termico e l'area è stata transennata dalle forze dell'ordine. Residenti e conoscenti si sono fermati per chiedere notizie, mentre a pochi metri i turisti hanno continuato a fare colazione nei dehors dei bar. Poco distante, il figlio del regista è rimasto seduto su una sedia all'incrocio con viale Trastevere, assistito da un'anziana conoscente. Secondo quanto riferito



dalla dirigente del commissariato di zona, le indagini puntano a chiarire la dinamica dell'evento. "Non sussistono infatti elementi riconducibili a un omicidio", ha riferito all'Adnkronos. Gli agenti stanno raccogliendo testimonianze e riscontri utili a definire con precisione le cause della caduta. Figura di spicco dell'avanguardia teatrale italiana, Di Marca è stato attivo sin dagli anni Sessanta nella sperimentazione scenica, lavorando e confrontandosi con artisti come Carmelo Bene, Leo de Berardinis e Julian Beck. Ha fondato il Meta-Teatro, spazio e compagnia dedicati alla creazione e alla promozione del teatro

contemporaneo. Nel 1969 ha debuttato come attore al Teatro La Fede di Roma con Giancarlo Nanni in L'imperatore della Cina e A come Alice, mentre nel 1971 ha esordito alla regia con Evento-Collage n. 1. Negli anni successivi ha partecipato alle principali rassegne del nuovo teatro italiano e ha sviluppato una ricerca ispirata, tra gli altri, a Lautréamont e Marcel Duchamp, con lavori come Il conte di Lautréamont rappresenta i Canti di Maldoror e l'Omaggio a Duchamp. Tra le pubblicazioni si ricorda il volume Tra memoria e presente (1999). Dal 2007 ha rilanciato il Meta-Teatro con iniziative dedicate a Carmelo Bene e, negli anni, ha curato progetti legati a James Joyce, come Bloomsday 2007 e Theatrum Mundi Show (2018). Dal 2016 la compagnia si è unita al Florian Espace di Pescara, dando vita al Florian-Metateatro, dove Di Marca ha proseguito come regista e condirettore artistico.



Dal 24 al 26 luglio nel giardino Belvedere di sant'Agnesse del "borgo sospeso"

Vitorchiano Film Festival: la 2ª edizione

Vitorchiano accende la seconda edizione del Vitorchiano film festival, in calendario dal 24 al 26 luglio nel giardino Belvedere di sant'Agnesse. Il centro storico del "Borgo sospeso" farà da cornice a un appuntamento che unisce qualità artistica e identità locale, con ingresso gratuito per tutte le serate. Le proiezioni si terranno nel cuore del borgo viterbese, al giardino Belvedere di sant'Agnesse. La direzione artistica è affidata a Federico Paolini, con l'obiettivo di consolidare il festival come riferimento per cineasti, appassionati e addetti ai lavori, valorizzando la vocazione culturale di Vitorchiano. Nel corso delle tre giornate è prevista la proiezione di sette cortometraggi nazionali e internazionali, selezionati per rigore tecnico e valore creativo. Una giuria assegnerà i riconoscimenti previsti, a



partire dal prestigioso Brancaleone d'oro, insieme ai premi per miglior cortometraggio, miglior regia, miglior fotografia, miglior sceneggiatura, miglior produzione, miglior attore e miglior attrice. Tra i riconoscimenti speciali figurano il premio Vitorchiano alla giovane promessa, il premio Giorgio Capitani alla regia, il premio del pubblico e il premio della critica. Padrino e madrina dell'edizione 2026 sono Stefano Fresi, attore e comico, e Valen-

tina Belardo, modella. La presenza degli ospiti impreziosisce un cartellone che intende coniugare intrattenimento e promozione culturale, rafforzando il legame tra il festival e il territorio di Viterbo. L'accesso a tutte le proiezioni è gratuito. Le tre serate si svolgeranno nel giardino Belvedere di sant'Agnesse, nel centro storico di Vitorchiano, con un'offerta che punta sulla qualità dei corti e su una partecipazione aperta alla comunità e ai visitatori.

A San Salvo Marina ha riportato una ferita alla testa e un forte sospetto di frattura al naso

Noemi cade dal palco: stop di 4 settimane

Paura durante il tour estivo di Noemi: la cantante romana è caduta dal palco a San Salvo Marina nel corso di un concerto gratuito, riportando una ferita alla testa e un forte sospetto di frattura al naso. L'evento è stato subito interrotto e, dopo gli accertamenti, per l'artista è stato disposto uno stop di quattro settimane. In piazza, tra le centinaia di spettatori, si sono vissuti minuti di grande apprensione. L'incidente è avvenuto mentre Noemi stava eseguendo uno dei suoi brani più noti, "Briciole". Avvicinatasi al bordo del palco per accogliere l'abbraccio del pubblico, ha perso l'equilibrio ed è precipitata a terra. L'impatto ha provocato una vistosa ferita al capo, costringendo gli organizzatori a sospendere immediatamente lo spettacolo. Dopo le prime cure e i controlli radiolo-



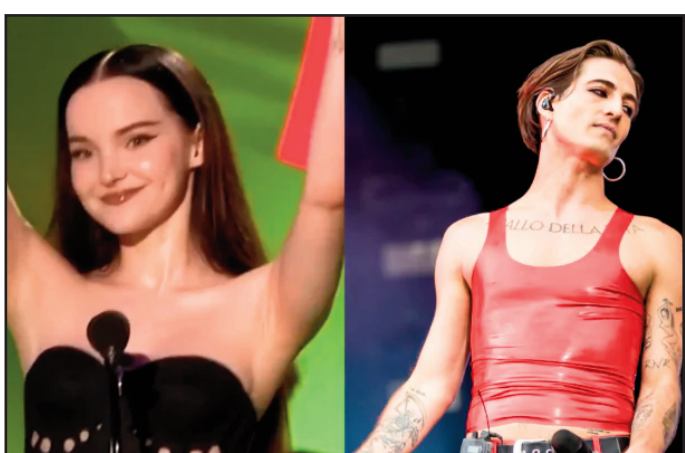
gici, la cantante ha rassicurato i fan con un messaggio sui social, confermando la necessità di fermarsi per recuperare: "Volevo rassicurarvi dopo quello che è successo ieri sera. Non era mia intenzione fare delle acrobazie, avevo i miei soliti occhiali da vista. Mi sono presa un grande spavento, ma per fortuna sto bene: ho qualche acciaccio e un po' di dolore. Mi dispiace tantissimo dover rinunciare ai prossimi concerti, ma i medici mi hanno chiesto di prendermi 4 settimane di ri-

poso per recuperare. Grazie di cuore per tutti i vostri messaggi. Ho la testa dura, non vi preoccupate!". Lo stop indicato dai medici comporterà la rinuncia ai prossimi impegni live, come anticipato dalla stessa artista. La ripresa delle attività avverrà dopo il periodo di riposo prescritto, con aggiornamenti affidati ai canali ufficiali. Resta alta l'attenzione dei fan per le condizioni della cantante romana, che ha voluto ringraziare il pubblico per la vicinanza e i numerosi messaggi di sostegno.

Pubblicazioni affisse nella Capitale, ipotesi Toscana a fine settembre

Nozze di Damiano David e Dove Cameron

Conto alla rovescia per le nozze di Damiano David e Dove Cameron. Le pubblicazioni sono state affisse il 15 luglio presso il Comune di Roma, città natale del frontman dei Måneskin. Il cantante, 27 anni, aveva ufficializzato il fidanzamento il 3 gennaio 2026 su Instagram con una foto della coppia e la promessa: "Sarà un anno bellissimo". La procedura al Comune di Roma segna un passaggio formale verso il sì, con grande attenzione mediatica legata alla coppia. La riservatezza resta massima sui dettagli organizzativi, mentre i documenti esposti il 15 luglio confermano l'avanzamento dell'iter nuziale nella città dove il futuro sposo è nato e cresciuto. Già in passato Cameron aveva indicato l'Italia come scenario della cerimonia: "Per me sarà come un destination wedding, ma per lui è un matrimonio locale". Nonostante un avviamento a Taormina alla fine di aprile, Vanity Fair



colloca ora le nozze in Toscana alla fine di settembre. Al momento i diretti interessati non hanno né smentito, né confermato le indiscrezioni. L'indicazione italiana era emersa in un passaggio raccontato a Entertainment Tonight, mentre sulle tempistiche l'ipotesi di fine settembre rimane la più accreditata tra i rumors. I due si sono conosciuti nel 2022 sul palco degli MTV Video Music Awards. Nell'ottobre 2025 è arrivata la proposta, che Cameron aveva poi ricordato al The Tonight Show

Starring Jimmy Fallon. Le parole di David, pronunciate nell'intimità di casa, sono rimaste impresse: "So che alcune ragazze vogliono petali di rosa. So che forse ti aspettavi qualcosa di grande, ma la nostra vita è già così grande e piena di emozioni pubbliche. Volevo farlo qui, a casa nostra, perché voglio lavare i piatti, fare il bucato, cucinare con te. Ti voglio con la tua maglietta oversize. Questa è la vita che scelgo. E spero che tu scelga la stessa. Mi vuoi sposare?".

Onorato: "È il giusto omaggio di Roma a un grande artista della musica italiana"

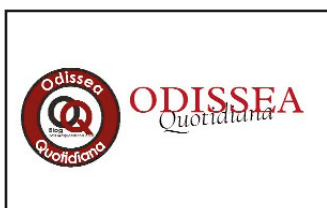
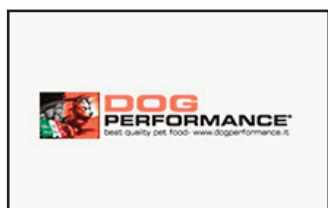
Baglioni a Piazza di Siena e ai Fori Imperiali

Roma si prepara a rendere omaggio a Claudio Baglioni con due eventi speciali nel cuore della città. A confermarlo è Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, che annuncia due concerti evento del cantautore a Piazza di Siena e ai Fori Imperiali. Le due esibizioni previste a Piazza di Siena e ai Fori Imperiali porteranno la musica di Claudio Baglioni in due scenari simbolo della Capitale. La scelta dei luoghi sottolinea il legame profondo tra l'artista e Roma, città in cui è cresciuto e dove ha composto brani che hanno segnato intere generazioni. L'iniziativa consolida il ruolo della Capitale come palcoscenico privilegiato per appuntamenti culturali di rilievo. "Da Piazza di Siena ai Fori Imperiali, la storia si ripete anni dopo con due speciali concerti evento di Claudio Baglioni a Roma. A casa sua, dove è cre-



sciuto, dove ha scritto le canzoni che hanno accompagnato le nostre vite. È il giusto omaggio di Roma a un grande artista della musica italiana. Un cantautore che ha fatto la storia e con cui siamo orgogliosi di collaborare. Baglioni e le sue canzoni sono un patrimonio da custodire e valorizzare. Sarà poi un'occasione per ribadire quanto la musica sia cultura, divertimento ed emozione e uno straordinario momento di socialità". Lo dichiara Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi

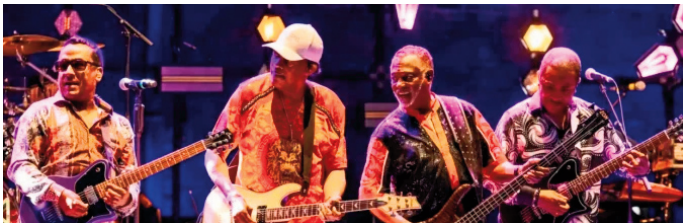
Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. L'annuncio pone l'accento sul valore della musica come bene condiviso, capace di unire pubblico e città in un'esperienza collettiva. La celebrazione di Claudio Baglioni in luoghi iconici della Capitale rappresenta un riconoscimento alla musica italiana e rafforza la vocazione di Roma a ospitare appuntamenti che coniugano cultura, divertimento ed emozione, promuovendo al tempo stesso la socialità e la partecipazione dei cittadini.



Funk e disco alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica questa sera

Kool & The Gang live nella Capitale

Roma si prepara a una notte di ritmo e memoria collettiva: il 21 luglio i Kool & The Gang arrivano alla cavea dell'Auditorium Parco della Musica per un live che promette di trasformare l'arena all'aperto in una grande pista da ballo. Tra funk, soul e disco music, la storica formazione statunitense porterà in scena i brani che hanno segnato generazioni, da Celebration a Get Down On It. Nati a Jersey City dall'idea dei fratelli Ronald e Robert "Kool" Bell, i Kool & The Gang esordiscono nel 1969 con l'album omonimo. Negli anni Settanta conquistano il pubblico con un sound inconfondibile, incidendo hit come Jungle Boogie, Hollywood Swinging e Summer Madness, quest'ultima inserita nella colonna sonora di Rocky. Nel 1977 arriva Open Sesame, brano scelto per Saturday Night



Fever, manifesto dell'era disco. Il decennio successivo consacra definitivamente la band: Ladies Night, Too Hot e soprattutto Celebration scalano le chart internazionali, seguite da Get Down On It, Joanna, Cherish e Fresh. La partecipazione a eventi storici come Live Aid consolida il loro status accanto a formazioni leggendarie come gli Earth, Wind & Fire, rendendoli tra i gruppi più ascoltati e ballati di sempre. Pluripremiati ai Grammy, i Kool & The Gang hanno ricevuto il BET Soul Train Lifetime Achievement Award, una stella sulla Hollywood Walk of Fame e l'ingresso nella Songwriters Hall of

Fame. Nel 2019 Celebration è entrata nella Grammy Hall of Fame e nel National Recording Registry, mentre lo scorso anno è arrivata la nomination alla Rock & Roll Hall of Fame. Guidati dal fondatore Robert "Kool" Bell, con la sezione fiati dal timbro immenso e riconoscibile e una ritmica trascinate, i Kool & The Gang riportano a Roma l'energia dei loro successi senza tempo. Alla cavea dell'Auditorium Parco della Musica, il pubblico potrà ritrovare quell'equilibrio tra eleganza funk e potenza groove che ha reso la band un riferimento della musica internazionale.

Il cantautore partenopeo: «Nei tg ogni giorno i personaggi di Collodi»

Edoardo Bennato al Circo Massimo

Edoardo Bennato ha riportato la sua musica a Roma, conquistando il Circo Massimo con una tappa del tour «Quando sarò grande». Lunedì 20 luglio, l'artista è arrivato nell'antico stadio romano con lo spettacolo ispirato al brano del 1977 «Quando sarai grande», che chiudeva «Burattino senza fili», l'album in cui reinterpretava la storia di Pinocchio. Alle 21,30 l'ingresso sul palco insieme al Quartetto Flegreo, accolto da un lungo applauso. L'apertura è affidata a «Dotti medici e sapienti», seguita da «In fila per tre» e «A cosa serve la guerra». Poi il concerto si trasforma: prima la dimensione più intima da one man band, quindi il rientro con la sua Be-Band per un percorso tra le hit che hanno segnato la carriera del cantautore napoletano. La scelta dei brani ha alternato ritmo e riflessione,



con un pubblico partecipe che ha accompagnato i passaggi più noti. Tra i momenti più significativi, l'eco delle sue riflessioni su Collodi e sull'attualità: «Nei tg vediamo ogni giorno i personaggi di Collodi». Poco dopo, prima di eseguire il brano che dà il titolo alla tournée, Bennato ha aggiunto dal palco: «Ma come ha fatto Collodi ad inventarsi anni fa, i personaggi che oggi troviamo nei telegiornali». Un collegamento diretto con il filo tematico

del tour «Quando sarò grande» e con l'immaginario di Pinocchio. In serata è salito con lui anche Leo Gassmann, che aveva aperto il concerto, per un duetto su «Io vorrei che per te». Circa due ore di live intenso, a pochi giorni dall'ottantesimo compleanno dell'artista, si sono chiuse con «Tu vuoi l'America» del 1987. La performance al Circo Massimo si è conclusa tra applausi prolungati e una lunga ovazione del pubblico romano.

Quattro giorni in cui Piazza Giovanni Paolo II diventa un palcoscenico a cielo aperto

Anagni Jazz Fest: dieci anni di musica

Anagni si prepara a festeggiare un traguardo importante: dal 23 al 26 luglio 2026 Piazza Giovanni Paolo II ospita la decima edizione dell'Anagni Jazz Fest, quattro serate dedicate alla grande musica nel cuore del centro storico. In questi anni la rassegna è cresciuta fino a diventare uno degli appuntamenti più attesi dell'estate nel Lazio, portando in città artisti di primo piano della scena nazionale e internazionale. L'apertura di giovedì 23 luglio mette al centro la storia del jazz italiano con la presentazione del volume Il Jazz in Italia di Adriano Mazzeo alle ore 21, alla presenza di Marco Molendini, Anna Maria Mazzeo e del pianista Enrico Pieranunzi. A seguire, alle 22, il palco accoglie la Tankio Band diretta da Riccardo Fassi con la partecipazione di Javier Girotto, in omaggio a Lalo Schiffrin, storico arrangiatore di Dizzy Gillespie e autore di celebri colonne sonore.



Venerdì 24 luglio, alle ore 21, protagonista è il giovane e talentuoso Andrea Glockner Quartet. La serata prosegue con il quartetto di Enrico Pieranunzi, recentemente insignito di un importante riconoscimento alla carriera. Sabato 25 luglio, alle ore 21, si esibisce lo Stefano Lestini Trio. Alle 22 sale sul palco il quintetto di Leo Aniceto con la partecipazione del trombettista Flavio Boltro. Domenica 26 luglio, alle ore 21, spazio alla voce di Giulia La Rosa, raffinata interprete del jazz italiano. La chiusura è affidata al

quartetto di Maurizio Giammarco con Riccardo Del Fra, seguito dalla cerimonia di conferimento del Premio Anagni Jazz Fest alla carriera 2026. Quattro giorni in cui Piazza Giovanni Paolo II diventa un palcoscenico a cielo aperto, trasformando Anagni in un punto di riferimento per gli appassionati del jazz in provincia di Frosinone. Tra incontri, omaggi e grandi interpreti, l'Anagni Jazz Fest 2026 unisce musica, cultura e condivisione in un contesto di straordinario valore storico.

Il ventesimo anniversario del festival con undici concerti a ingresso gratuito

BolsenArte 2026 a Bolsena

BolsenArte torna dal 25 luglio al 12 agosto con un cartellone che attraversa opera, jazz, rock sinfonico e musica d'autore. L'edizione 2026 celebra il ventesimo anniversario del festival con undici concerti a ingresso gratuito, sotto la direzione artistica del maestro Francesco Traversi. Il festival si apre il 25 luglio alle 21,30 in Piazza dell'orologio con Elisir d'amore, opera lirica. Il 27 luglio alle 21,30 in Piazza san Rocco è la volta di Butnot4trane, quartetto jazz. Il 29 luglio alle 21,30 in Piazza della Rocca arriva Khoros, otetto di sassofoni. Il 31 luglio alle 21,30 alla Ronda di viale Diaz protagonista è Danilo Rea con un recital pianistico. Il 2 agosto alle 21,30 nella Rocca Monaldeschi spazio a Organo sotto le stelle, recital organistico. Il 5 agosto alle 21,30 in Piazza Dante Alighieri è in programma Frank Zappa tribute. Il 6 agosto alle 18,30 a Civita di Bagnoregio si esibisce la Macao



youth symphony orchestra, che replica il 7 agosto alle 21,30 nella Basilica santa Cristina. L'8 agosto alle 21,30 in Piazza dell'orologio va in scena I'm blue myself, concerto progressive contemporaneo. Il 9 agosto alle 21,30 in Piazza Dante Alighieri appuntamento con Pink Floyds symphonu, orchestra accademia musicale Pontedera. Chiusura il 12 agosto alle 21,30 in Piazza santa Cristina con La grande musica del cinema, orchestra sinfonica delle Cento Città. BolsenArte è promosso dal Comune con il

sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Orvieto e la collaborazione della pro loco e di Europa Musica. I concerti toccano le principali piazze e luoghi simbolo di Bolsena, con tappe anche a Civita di Bagnoregio, offrendo al pubblico un percorso musicale diffuso e accessibile. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Il calendario conferma la vocazione del festival a unire qualità artistica e valorizzazione degli spazi urbani, rendendo la musica protagonista nelle serate estive di Bolsena.



Il contributo da 500 euro destinato ai ragazzi tra 6 e 18 anni per sostenere la pratica sportiva presso associazioni e società accreditate nel territorio regionale

Voucher sport Regione Lazio 2026: pubblicata la graduatoria, risorse raddoppiate

Regione Lazio ha pubblicato la graduatoria dei beneficiari dei Voucher Sport 2026, il contributo da 500 euro destinato ai ragazzi tra 6 e 18 anni per sostenere la pratica sportiva presso associazioni e società accreditate nel territorio regionale. La comunicazione è stata diffusa il 21 luglio 2026. Il voucher, finanziato attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), sostiene l'attività sportiva dei minori in Lazio, con l'obiettivo di ridurre i costi di accesso e favorire la continuità della pratica. La misura è pensata per le famiglie di Roma e del Lazio, con utilizzo presso realtà riconosciute e aderenti al programma regionale. L'edizione 2026 registra numeri senza precedenti: risultano idonee oltre 117mila domande, più del doppio rispetto alle circa 47mila del 2025. Di fronte a una



simile partecipazione, la Regione ha incrementato la dotazione economica da 9 milioni a 19 milioni di euro, così da poter finanziare il maggior numero possibile di richieste. Al momento la graduatoria consente il

sostegno a oltre 38mila domande, con l'impegno a proseguire nello scorrimento. Assessore Elena Palazzo: «117mila domande, risposta straordinaria delle famiglie. La Regione raddoppia le risorse e lavora già allo

scorrimento della graduatoria». «Il numero delle domande ricevute rappresenta un risultato straordinario e conferma la bontà di una misura nella quale abbiamo creduto fin dal primo giorno. È la dimostrazione di

quanto questo intervento sia atteso e necessario per le famiglie del Lazio» ha dichiarato l'assessore allo Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo. «Si tratta di un investimento senza precedenti che rende il Lazio la prima re-

gione italiana ad aver messo in campo un'operazione di questa portata a sostegno dello sport e delle famiglie» ha aggiunto l'assessore. «In accordo con il presidente Francesco Rocca siamo già al lavoro per reperire ulteriori risorse e procedere entro settembre allo scorrimento della graduatoria. La straordinaria partecipazione registrata ci impone di fare ogni sforzo possibile per dare una risposta concreta a un numero ancora maggiore di famiglie» ha concluso l'assessore Elena Palazzo. I beneficiari possono consultare la graduatoria e controllare la disponibilità del proprio voucher sul sito di Sport e Salute, nella pagina dedicata ai voucher sport. La pagina verrà aggiornata a settembre non appena saranno disponibili le nuove risorse per proseguire con lo scorrimento.

Il nulla osta anche per gli allenamenti all'impianto Bondioli, consentendo così al Latina Calcio di ottemperare agli obblighi per l'iscrizione alla Lega Pro

Latina, rilasciato il nulla osta per lo stadio Francioni per il 2026-27

Il Comune di Latina ha rilasciato il nulla osta per lo svolgimento delle gare ufficiali allo stadio Francioni e per gli allenamenti all'impianto Bondioli, consentendo al Latina Calcio l'iscrizione alla Lega Pro. I provvedimenti, adottati nelle more dell'aggiudicazione della gara per l'affidamento e la gestione delle strutture, sono stati comunicati dall'amministrazione in risposta alla diffida annunciata dal presidente del club, Antonio Terracciano. Il Comune chiarisce che i nulla osta rilasciati al Latina Calcio "hanno validità per l'intera stagione calcistica 2026-27 e consentiranno l'utilizzo degli impianti per disputare le partite di campionato, Coppa Italia e campionato Primavera. In una nota, l'ente precisa inoltre: "all'interno del bando sono previste tutte le tutele necessarie affinché la squadra di calcio più rappresentativa della città abbia a disposizione gli impianti per disputare le partite,

indipendentemente da chi gestirà le due strutture. Trattandosi di un bando ad evidenza europea, che è un atto dovuto per l'Amministrazione comunale, l'intero iter è sottoposto a rigidi vincoli di legge e ai massimi standard di pubblicità e imparzialità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale sui contratti pubblici". Sul profilo economico della concessione, ritenuto troppo oneroso dalla società, l'amministrazione puntualizza: "il canone a base d'asta è stato stabilito attraverso rigorose ed oggettive perizie tecniche richieste dagli uffici competenti. Non vi è spazio, dunque, per valutazioni discrezionali o arbitrarie da parte della componente politica: l'importo rispecchia fedelmente i valori di mercato e lo stato patrimoniale dei beni oggetto di gara". La stessa nota si chiude con l'invito alla collaborazione istituzionale: "Al fine di garantire la massima trasparenza e

la regolarità delle procedure, l'Amministrazione comunale desidera assicurare il corretto e sereno svolgimento di tutte le fasi della procedura, chiedendo pertanto la collaborazione di tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti, affinché le comunicazioni avvengano nel rispetto dei principi di correttezza e tutela dell'interesse pubblico", conclude la nota. Due giorni fa, il presidente Antonio Terracciano aveva annunciato che la società si sarebbe fatta "carico direttamente di adempimenti che sarebbero in capo al Comune e non per difendere un interesse privato o una posizione di comodo ma abbiamo deciso di farlo semplicemente per difendere il diritto della nostra società, dei nostri tifosi e della città di Latina a disputare regolarmente il campionato professionistico di Serie C e la Coppa Italia. È impensabile che una società professionistica, a poche settimane



dall'inizio della stagione, possa rischiare di non poter giocare nel proprio stadio" (prima gara in calendario il 16 agosto). Terracciano ha aggiunto: "Abbiamo investito sul futuro del Latina Calcio con importanti sacrifici economici - proseguiva Terracciano - perché una società professionistica non può programmare un campionato senza sapere dove disputerà le proprie partite ufficiali. Oggi rischiamo di pagare le con-

seguenze di una situazione che nulla ha a che vedere con il valore sportivo del club. Per queste ragioni - aggiunge - abbiamo deciso, con i nostri avvocati, di diffidare formalmente l'amministrazione comunale a sospendere, con immediatezza, la richiesta di rilascio dello stadio almeno fino a quando non saranno definite le modalità attraverso le quali il Comune garantirà, direttamente o tramite terzi, la

piena gestione e l'utilizzabilità dell'impianto per lo svolgimento delle gare ufficiali". Alla luce del nulla osta, il Comune di Latina ribadisce che le tutele per l'utilizzo del Francioni da parte della squadra cittadina sono inserite nel bando ad evidenza europea e che il canone a base d'asta deriva da perizie tecniche, con l'obiettivo di coniugare interesse pubblico, trasparenza e continuità sportiva.

